GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SONO TORNATE A BRACCETTO LE TRE GRANDI DELLA SERIE A

Lo scudetto tricolore '54 nelle mani di Napoli, Milan, Udinese e Novara

Le clamorose imprese del Bologna e della Roma - La Lazio continua a deludere, mentre il Palermo dà i primi sintomi di ripresa - Sempre più drammatica la lotta per non retrocedere

Sembra una corsa di biciclette questo campionato, una corsa con tre «uomini» in fuga e un gruppo folto di inseguitori, che non hanno la voglia di ricongiungersi e non possiedono le qualità necessarie per tenere il ritmo dei primi. Naturalmente i tre di testa, trovato l'accordo, marciano in buona armonia e si alternano a tirare per non far diminuire il vantaggio: ora tocca alla Juventus, ora tocca alla Fiorentina, ora tocca all'Inter. Poi, di tanto in tanto, marciano a braccetto per prendere un po' di riposo.

E l'accordo è proprio perfetto nel trio di testa; se uno «fora», gli altri non ne approfittano; magari rallentano l'andatura o addirittura si fermano ad aspettare. Guardate, tanto per fare un esempio, quello che è successo domenica: la Juve, che aveva avuto dei «guasti meccanici» contro il Torino era notevolmente attardata nei confronti della Fiorentina (due punti di vantaggio) e dell'Inter (un punto di vantaggio).

Ebbene come nel ciclismo, quando gli uomini in fuga si impegnano a non darsi battaglia ed arrivare tutti insieme al traguardo per disputarsi la volata, la Fiorentina si fa battere in casa dal Bologna e l'Inter si fa portar via un punto prezioso dalla Roma. Così a quota 36 il gruppetto è ricomposto e Inter, Juventus e Fiorentina riprendono di nuovo a marciare di conserva.

Ma allora si deciderà proprio tutto in volata, negli ultimi metri prima dello striscione d'arrivo? Difficile dare una risposta precisa, però tutto lascia prevedere che, salvo clamorose sorprese, l'assegnazione dello scudetto tricolore per la stagione 1953-1954 verrà decisa proprio negli ultimi chilometri, cioè nelle ultime giornate.

Cerchiamo di fare il punto sulla situazione. Ormai solo dieci giornate ci separano dalla fine del campionato e il calendario riserva alle tre «grandi» il seguente ruolino di marcia (i nomi tutti in maiuscolo sono quelli degli avversari da incontrare in casa):

Per la FIORENTINA: NOVARA, Napoli, LAZIO, Triestina, Milan, SPAL, Torino, Sampdoria, UDINESE, Atalanta.

Per l'INTER: Milan, SAMPDORIA, JUVENTUS, Napoli, Udinese, NOVARA, Genoa, Palermo, TORINO, TRIESTINA.

Per la JUVENTUS: Udinese, BOLOGNA, Inter, SPAL, Roma, MILAN, Novara, Atalanta, PALERMO, NAPOLI.

A chi tocca il compito più difficile? Forse alla Fiorentina, che avendo già disputato 13 partite in casa e 11 fuori, si trova svantaggiata nei confronti delle altre due rivali, che hanno giocato ambedue 12 partite in casa e 12 fuori; perciò ora ai viola rimangono da giocare solo 4 partite in casa e 6 fuori contro le 5 casalinghe e le 5 in trasferta che restano alla Juve e all'Inter. Inoltre bianco-neri e nero-azzurri avranno il vantaggio di poter giocare le ultime due partite del campionato consecutivamente in casa, con i benefici che tutti conoscono, mentre i viola, nell'ultima giornata, saranno addirittura in trasferta sul campo che scotta dell'Atalanta.

Ma anche i viola avranno il loro punto di favore e sarà alla ventisettesima giornata, quando Inter e Juventus si daranno battaglia tra loro sul terreno di San Siro. Uno scontro diretto può togliere di mezzo una rivale pericolosa o può frenare contemporaneamente lo slancio in avanti di tutte e due; i viola ne avranno tutto da guadagnare in ogni caso.

Equilibrio perciò anche nei «favoreggiamenti» del calendario ed equilibrio — presso a poco — anche per quello che riguarda la fatica ancora da compiere. Le squadre, infatti, che dovranno affrontare le grandi sono complessivamente dello stesso livello; quattro addirittura sono le stesse per tutte e tre le prime. Si tratta del Napoli, del Milan, del Novara e dell'Udinese; ed ecco, per maggior chiarezza del lettore, la serie degli incontri:

NAPOLI: Napoli-Fiorentina (26 giornata); Napoli-Inter (28 giornata); Juventus-Napoli (34 giornata).

MILANO: Milan-Inter (25 giornata), Milan-Fiorentina (29 giornata); Juve-Milan (30 giornata).

NOVARA: Fiorentina-Novara (25 giornata), Inter-Novara (30 giornata), Novara-Juventus (31 giornata).

UDINESE: *Udinese-Juventus (25 giornata), Udinese-Inter (29 giornata); Fiorentina-Udinese (33 giornata).*

Queste le partite. Forse si può dire, date le caratteristiche di queste compagini e del calendario, che l'assegnazione dello scudetto è proprio nelle mani del Napoli, del Milan, del Novara e dell'Udinese.

Ma questo sconcertante campionato non restringe le sue emozioni alla sola lotta per lo scudetto; anche in coda, in fondo alla classifica la battaglia è incerta e ogni giorno diventa più tesa, più drammatica. Attualmente nel lotto delle pericolanti si possono includere tutte le squadre che stanno da quota 20 in giù e, forse, anche la Lazio e il Novara, che sebbene si trovino a quota 21 non stanno in buone acque, tanto più che domenica prossima ambedue giocheranno in trasferta rispettivamente sui campi del Palermo e della Fiorentina. Quindi non dovrebbero davvero tornare a casa con dei punti.

Nello spazio di 5 punti perciò, si verrebbero a trovare — includendo anche la Lazio e il Novara — ben nove squadre. Grande incertezza, dunque, tanto più che i colpi a sorpresa non mancano. Ricordate la clamorosa riscossa del Legnano di alcune settimane fa? E oggi avete sotto gli occhi quella, non meno clamorosa dell'Atalanta, che dopo aver espugnato il campo del Novara per 4-0 si è permesso il lusso di umiliare il Milan con un secco 3-1. Attenzione, dunque, che dalla lotta per non retrocedere potrebbero venire fuori clamorose sorprese.

Dopo le squadre di testa e quelle di coda, passiamo a quelle di centro, a quelle che domenica scorsa hanno favorito cioè la gran parte dei risultati a sorpresa. La citazione del giorno spetta naturalmente al Bologna: i rossoblu di Viani disputando una partita accorta ed intelligente, sono riusciti in una impresa che si credeva impossibile, in una impresa nella quale erano già fallite ben 12 squadre comprese le grandi — Juve e Inter: violare il Comunale di Firenze.

Vero che i viola sono stati piuttosto sfortunati per i tre pali e per l'infortunio di Bacci, che ha costretto Bernardini a rivoluzionare la formazione nella quale, vero che i viola si sono lasciati prendere dal nervosismo e dall'orgasmo, ma è altresì vero che il Bologna non ha rubato niente. Ha disputato una partita esemplare, senza stramberie tattiche, ha giocato e fatto giocare e alla fine il risultato gli ha dato ragione.

In ogni modo la Fiorentina non ha perduto che un'altra buona occasione per restare sola in testa; non ha perduto però la possibilità di vincere lo scudetto. Certo ogg. la fatica si presenta più ardua, ma siamo sicuri che i viola sapranno stringere i denti, tener duro e lottare sino alla fine. Forza Fiorentina!

Citazione al merito anche per la Roma, che tra la sorpresa generale, è riuscita ad inchiodare al pareggio l'Inter con una formazione di ripiego per le assenze di Moro, Galli, Bronée e Celio. Una partita entusiasmante quella della squadra giallorossa, che con l'innesto delle «riserve», dei «mediocri» al posto dei «grandissimi assi» dei «superdiri» sembra aver ritrovato il suo cuore, il suo orgoglio, la sua tenacia.

Domenica a San Siro sotto la pioggia, su un terreno ridotto a un pasticcio di fango tutti i giallorossi sono stati meravigliosi: da Albani a Perissinotto, da Grosso a Cardarelli, che allineato da Carver all'ala sinistra ha svolto con diligenza e passione il delicato compito di controllare Mazza e di dare il suo aiuto agli altri avanti.

Degna di lode anche la prestazione del Torino, che, a conferma della bella partita giocata contro la Juve, si è preso il lusso di battere all'Olimpico una Lazio sempre più stramba e scombinata. Così i granata sono riusciti a portarsi in zona tranquilla ed hanno lasciato i biancoazzurri sulle soglie della lotta per la retrocessione.

E dire che, profondendo milioni a piene mani, la Lazio aveva varato una «squadra da primi tre posti»: speriamo, comunque, che il sodalizio romano risolva al più presto la sua crisi tecnica e morale e riprenda spedito il cammino, verso posti di classifica che più gli si addicono.

E il Napoli? La squadra di Monzeglio ha dato spettacolo a Valmaura, ha fatto dell'accademia dando impressione di non voler infierire, ed è tornata a casa con un punticino. Forse sarebbero stati meglio due, ma che si vuole da una squadra che ormai non ha più interessi di classifica? Di buon auspicio, naturalmente, la bella prova fornita per le sorti future della squadra.

Sorprese o mezze sorprese a rovescio hanno fornito altre due squadre del centro-classifica, il Milan e la Samp: i rossoneri si sono lasciati travolgere da una galvanizzata Atalanta, mentre i sampdoriani sono riusciti a stento a pareggiare contro un Palermo pratico e deciso, un Palermo che ha ritrovato in Giarrizzo e Martegani i suoi registi e trascinatori. Il punto preso a Marassi è d'oro per i siciliani; speriamo che presto molti altri si aggiungano a quelli attuali e che la squadra riesca a rimanere in A.

ENNIO PALOCCI

Mario Sperone si dimette da allenatore della Lazio

Incaricato provvisoriamente della direzione della squadra l'ingegnere Andrea Ercoli — Allasio sarà il nuovo trainer?

Come era ormai nelle generali previsioni l'allenatore della Lazio Mario Sperone ha ieri sera rassegnato le sue dimissioni. Le sue dimissioni sono state accolte dalla Giunta Esecutiva che con il seguente laconico comunicato ne ha dato notizia alla stampa:

«La Giunta Esecutiva della Sezione Calcio della S.S. Lazio riunitasi presso la sede sociale ha accettato le dimissioni da allenatore del signor Mario Sperone ringraziandolo per l'opera svolta. La Giunta esecutiva dà inoltre mandato al delegato della Presidenza ing. Andrea Ercoli di assumere provvisoriamente la direzione della squadra».

Così si chiude un capitolo, un capitolo in verità non molto brillante, della storia della società biancazzurra. Come andranno da oggi in poi le cose? E' prematuro dirlo nè il comunicato che segnala nella persona del signor Ercoli il provvisorio direttore tecnico della squadra autorizza a fare illazioni.

Aspettiamo quindi che la società provveda a rendere noto il nome del tecnico che assumerà la guida della squadra biancazzurra prima di azzardare previsioni sul destino della squadra. Nè finora è dato sapere chi esso sarà. Sembra però assai probabile, a stare alle voci insistenti che circolano nell'ambiente, che sarà Allasio, ancora in forza al Cagliari anche se esonerato dall'incarico di allenatore.

* * *

Nessuna novità di rilievo nella Roma. Tutti i giocatori sono rientrati in buone condizioni fisiche da Milano e oggi riprenderanno la consueta preparazione settimanale.

A puro titolo di curiosità raccogliamo le voci di una cessione di Moro per il prossimo anno. Secondo queste voci egli non volendo allontanarsi da Roma dove ha aperto un bar accetterebbe di passare ad una delle società minori romane: Il Chinotto Neri.

L'altra voce riguarda il passaggio di Giuliano del Torino alla Roma. Tale notizia circola da parecchio tempo negli ambienti giallorossi. Ieri però sulla «Stampa» di Torino è uscita una secca smentita della notizia.

L'informatore

Fissati i prezzi per Spagna-Turchia

Come è noto, mercoledì 17 si svolgerà allo stadio Olimpico di Roma l'incontro decisivo per lo ingresso nella fase finale del campionato del mondo di calcio tra le nazionali di Spagna e di Turchia.

L'incontro si è reso necessario dopo la vittoria conseguita ieri dai turchi a Istanbul.

La vincente risulterà dall'esito dell'incontro, che in caso di parità si prolungherà con due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno; se alla fine dei tempi supplementari il risultato fosse ancora di parità, si ricorrerà al sorteggio.

La Federazione italiana del gioco calcio organizza l'incontro per conto delle due Federazioni interessate. Esso avrà inizio alle 15,30, e sarà diretta da un arbitro italiano. La squadra spagnola è arrivata oggi alle 15, mentre la nazionale turca arriverà domani nel pomeriggio.

A proposito di tale partita la Segreteria della F.I.G.C. comunica che i biglietti d'ingresso saranno in vendita da oggi 16 marzo presso le consuete rivendite in città e poi alle biglietterie dello stadio: che i prezzi fissati sono i seguenti: tribuna Monte Mario numerata L. 2000; tribuna Tevere numerata L. 1200; tribuna Tevere a sedere L. 800, curva a sedere L. 400; curva in piedi L. 200.

PALLANUOTO

Seconda vittoria della Lazio in Germania

KARLSRUHE, 15 — La squadra di pallanuoto della «Lazio» ha ottenuto oggi la sua seconda vittoria in Germania battendo la squadra del «Karlsruhe 99» per 12-7 (6-4).

Il campione italiano dei 100 metri s. l., Carlo Pedersoli, ha segnato dieci goal. Anche ieri, quando la Lazio ha battuto lo «S. V. Ludwigsburg» per 6-5 (3-1), Pedersoli ha marcato

Il tragico amore di Elisabetta d'Inghilterra

Perchè Elisabetta d'Inghilterra, la figlia di Enrico VIII è passata alla storia col nome di "Regina Vergine,,

«Young Bess», Betta, è il nomignolo affettuoso che Enrico VIII ha dato alla figlia Elisabetta, natagli da Anna Bolena, una delle sue disgraziatissime mogli. Così tutti la chiamano a corte. Ma non sempre l'affetto del padre autoritario e volubile corrisponde al nomignolo. Elisabetta passa infatti i primi quindici anni della sua vita in una continua alternativa, in favore o in disgrazia. Quand'è in disgrazia, viene relegata a Hatfield House dove ha ben pochi contatti col mondo esteriore. Quando è in auge, viene richiamata a corte. In tal modo si forma il carattere singolare della principessa, la quale, pur essendo fiera della sua nascita, non ha mai potuto dimenticare in qual modo sua madre è stata tolta di mezzo.

Sebbene giovanissima e circondata da intrighi di ogni sorte, Elisabetta sa bene ciò che vuole, ha una regalità istintiva che si impone a chi l'avvicina. Quanto al suo cuore, l'ha conquistato fin dal primo momento e per sempre, un eroe della flotta di sua Maestà, l'ammiraglio Tom Seymour.

Elisabetta non era che una fanciulla quando, alla morte di Enrico VIII, Tom fu nominato tutore suo e del fratellastro Edoardo, un bambino di otto anni, divenuto re. Poi Ned Seymour, che è zio del piccolo Edoardo e fratello di Tom, profitta dell'ascendente che ha sul Consiglio per farsi nominare Lord Protettore e trarne tutti i vantaggi possibili.

Elisabetta prova un grande dolore quando s'accorge che Tom è innamorato, da anni, di Caterina, l'ultima moglie di suo padre, alla quale ella stessa si sente legata da affetto. Ned vuole ostacolare ad ogni costo il matrimonio del fratello con Caterina per impedirgli di diventare un membro della famiglia reale. Allora Elisabetta fa in modo che il piccolo re Edoardo dia l'ordine che il matrimonio abbia luogo. Continua a vivere con Caterina, ma non può cessare di amare Tom, e si sente perciò tanto infelice che decide di tornare a Hatfield House, la dove suo padre la confinava quando era in disgrazia.

Non per questo gli intrighi cessano attorno a lei. Gli eventi precipitano: Ned, inventando nuove prove di tradimento, fa condannare Tom a morte. Quando Elisabetta salirà al trono ventiquattro anni, passerà alla storia col nome di «Regina Vergine» perchè, non potendo dimenticare Tom Seymour, l'uomo amato, non si sposerà mai.

Questo tragico amore giovanile di Elisabetta d'Inghilterra, è stato narrato nel Technicolor MGM «LA REGINA VERGINE», un film che ha avuto accoglienze entusiastiche sia in America che in Inghilterra.

Sotto l'espertissima regia di George Sidney celebri attori come Jean Simmons (Elisabetta) Stewart Granger (Tom Seymour), Deborah Kerr (Caterina) e Charles Laughton (Enrico VIII) hanno dato il meglio della loro arte di grandi interpreti, facendosi ammirare non solo dagli spettatori, ma anche dalla critica più severa.

«LA REGINA VERGINE» ha richiesto ben sei anni di intensa e accurata preparazione. Le fastose scenografie, gli splendidi costumi, la magnifica fotografia in Technicolor e il suggestivo commento musicale contribuiscono all'altissimo tono della produzione la cui responsabilità è stata affidata a Sidney Franklin, «producer» di film indimenticabili come «Prigionieri del passato» e «Il cucciolo».

Il "Giro d'Italia,, farà tappa a Roma

MILANO, 15 — **Il problema dell'arrivo del Giro d'Italia a Roma, è stato risolto.**

Tenendo conto delle varie esigenze, e dopo avere esaminato le svariate possibilità, gli organizzatori hanno dovuto convenire che per soddisfare il desiderio degli sportivi romani, altro non rimaneva se non anticipare di un giorno la partenza del Giro. A tale scopo la scorsa settimana a Palermo il rag. Torriani, direttore della organizzazione della «Gazzetta dello Sport», si è incontrato con l'assessore al turismo ed allo sport rag. D'Angelo e con il dott. Pino Orlandi. Da questo colloquio è scaturito l'accordo, reso possibile dalla lodevole comprensione dell'Assessorato il quale, pur di favorire la capitale, ha accettato la soluzione dell'anticipo.

Il «Giro» partirà così da Palermo il 21 maggio anzichè il 22. Le sedi di tappa già segnalate restano invariate, solo che dall'Aquila il Giro andrà a Roma e poi a Chianciano. Questa soluzione permetterà l'arrivo allo Stadio Olimpico di Roma dove l'organizzazione sarà curata dall'UVI.

Costituito il gruppo ciclistico «Doniselli - Lansetina»

MILANO, 15. — Stamane è stato dato l'annuncio della formazione del gruppo ciclistico «Doniselli-Lansetina».

La denominazione trae origine da una vecchia marca di biciclette e da un prodotto commerciale di Prato. Il nuovo gruppo sportivo che è stato affiliato al U.V.I., nel rispetto della procedura indicata dal regolamento tecnico federale, parteciperà a tutte le più importanti competizioni nazionali.

La maglia del sodalizio sarà azzurra con maniche e fascia giallo chiaro, la squadra per il 1954 sarà composta dai seguenti corridori: Sguazzi, Bevilacqua, Biagioni, Buzzi, Chini, Buratti e Pasotti.

OGGI ALLE CAPANNELLE

Interessante confronto nel Pr. Tempio di Diana

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo della Capannelle si impernia sul Premio Tempio di Diana, dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri in pista derby. Nella probabile assenza di Ludro, troppo gravato al peso, la corsa dovrebbe trovare in Samas, Loke, Sigfrido, Mitla i suoi protagonisti. Tra essi proveremo a preferire Sigfrido in grande progresso di forma a Samas e Loke nell'ordine. La sorpresa potrebbe essere rappresentata da Zampillo.

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni:

Premio Ravizza: *Tibi Dabo, Giappo, Gregory*; Premio Sori: *Tangerine, Gila, Tarascona*; Premio Tempio di Diana: *Sigfrido, Samas, Zampillo*; Premio Fucino: *Furud, Trione Mitra*; Premio Gallerie: *Mah Jong, Bussi, Europeo*; Premio Minerbio: *Ventola, Terratte, Vulcia*; Premio Parco Cestio: *Vodka, Polacco, Farindola*.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

«Andrea Chénier» al Teatro dell'Opera

Oggi riposo. Domani alle ore 21, replica dell'«Andrea Chenier» di U. Giordano (rapp. 64), diretta dal maestro Angelo Questa. Interpreti principali: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco e Paolo Silveri. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Giovacchino Forzano.

Giovedì, alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento della «Margherita da Cortona» di Lucio Felice, diretta dal maestro Angelo Questa.

ARTI: Ore 21: Cia Spettatori Italiani «L'avaro» di Molière con S. Tofano e A. Ninchi
ELISEO: Domani alle 21 Cia Stabile di Roma: «Inchiesta su di un adulterio»
GOLDONI: Ore 21,15. «Letto matrimoniale» con Cesarina Gheraldi.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Anna Magnani in «Chi è di scena»
PIRANDELLO: Ore 21: «La morale della signora Dulska» con L. Picasso
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Funicoli funicolì» di Curcio
ROSSINI: Oggi riposo Domani alle 21,15 ripresa delle repliche di «Alla fermata del 66»
RIDOTTO DELL'ELISEO: Riposo
SATIRI: Riposo
VALLE: Ore 22: «I persiani» con V. Gasman

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La jena di Chicago e rivista
Alieri: Il fantasma galante con R. Donat e rivista
Ambra-Iovinelli: Accadde a Berlino con J. Mason e rivista
Aurora: Dramma a Shangai e rivista
La Fenice: La passeggiata con Rascel e rivista
Principe: Tre storie proibite con E. Rossi Drago e rivista
Ventun Aprile: Speroni e calze di seta e rivista
Volturno: La marea della morte con B. Stanwich e rivista

CINEMA

Acquario: Lo sperone nudo con J. Stewart.
Adriano: La spada e la rosa con R. Todd
Alcyone: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Ambasciatori: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Aniene: Carnevale a Costarica
Apollo: Gelosia con E. Crisa
Appio: Amore rosso con M. Berti
Aquila: Il sogno di Zorro con W. Chiari
Arcobaleno: Sailor of the king (Ore 18 20 22)
Arenula: Non mi sfuggirai con E. Flynn
Ariston: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini (Ore 11,40 16,40 18,40 20,40 22,40)
Astoria: Trionfo d'amore
Astra: Mizar con D. Addams
Atlante: La roccia di fuoco
Attualità: Cento anni d'amore con I. Galter e G. Ferzetti
Augustus: Un capriccio di Carolina Cherie con M. Carole
Aureo: Accadde a Berlino con J. Mason
Ausonia: La marea della morte con B. Stanwich
Barberini: Il pagliaccio con Red Skelton
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Lilì con L. Caron
Bologna: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Brancaccio: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Capannelle: Riposo
Capitol: La tunica con J. Simmons (cinemascope)
Capranica: La spiaggia con M. Carol e R. Vallone
Capranichetta: Ballata selvaggia con B. Stanwich e G. Cooper
Castello: Menzogna
Centrale: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e I. Galter
Centrale Ciampino: Marechiaro
Chiesa Nuova: Primavera di sole
Cine-Star: La marea della morte con B. Stanwich
Clodio: La rivale di mia moglie con D. Sheridan e K. Kendall
Cola di Rienzo: Mizar con Dawn Adams
Colonna: Noi peccatori con A. Nazzari
Colosseo: Una bruna indiavolata
Corallo: Illusione con C. Rams e M. Toren
Corso: Un giorno in pretura con P. De Filippo e S. Pampanini (orario 16 18 20 22)
Cottolengo: Fuggiasco con J. Mason
Cristallo: Canzoni canzoni canzoni con S. Pampanini
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Accadde a Berlino con J. Mason
Delle Terrazze: Processo contro ignoti
Del Vascello: La maschera di cera con W. Price
Delle Vittorie: L'uomo dai cento volti con E. Lorn
Diana: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e I. Galter
Doria: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Edelweiss: Processo contro ignoti
Eden: Donne proibite con L. Darnell
Espero: Il principe di Scozia con E. Flynn
Europa: La spiaggia con M. Carol e R. Vallone
Excelsior: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Farnese: Il boia di Lilla
Faro: L'immagine meravigliosa
Flamma: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini
Fiammetta: Rivista «Tevere blues» ore 21,30 serata di gala
Flaminio: Trader Horn
Fogliano: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Fontana: Dramma sul Tevere
Galleria: Il piccolo fuggitivo
Garbatella: La donna che volevano linciare
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Golden: La marea della morte con B. Stanwich
Imperiale: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini (Inizio ore 10,30 antim.)
Impero: Morte di un commesso viaggiatore con F. March
Induno: Mizar con D. Adams
Ionio: Il grande incontro
Iris: La valle della vendetta
Italia: Torna piccola Sheba con B. Lancaster
Livorno: Riposo
Manzoni: Porto di New York
Massimo: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e I. Galter
Mazzini: Un giorno tutta la vita
Metropolitan: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe (Ore 15 17 18,50 20,40 22,45)
Moderno: Il matrimonio con De Sica e S. Pampanini
Moderno Saletta: Cento anni di amore con J. Galter e G. Ferzetti
Modernissimo: Sala A: Sangue sul fiume con C. Calvet. Sala B: Maglia verde
Nuovo: Il nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Novochè: La città sommersa con R. Ryan
Odeon: Oro maledetto con T. Power
Odescalchi: Questa e la vita con Fabrizi e Totò
Olympia: L'ultimo duello
Orfeo: I cadetti di Guascogna
Orione: Riposo
Ottaviano: Attanasio cavallo vanesio con Rascel
Palazzo: Il mondo fra le mie braccia
Palestrina: Un americano a Parigi con G. Kelly e L. Caron
Parioli: Il pirata Barbanera con L. Darnell
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Gianni e Pinotto al Polo Nord
Plaza: L'irresistibile mr. John
Plinius: Papà diventa nonno
Preneste: Giustizia di popolo
Primavalle: La città atomica
Quirinale: Incontro all'alba
Quirinetta: Sua altezza ha detto no! (orario 16 15 18,45 22)
Reale: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Rex: Riposo
Rex: Ritratto di un assassino
Rialto: Sei un isola con te
Rivoli: Sua altezza ha detto no! (orario 16,15 18,45 22)
Roma: Altri tempi con De Sica e G. Lollobrigida
Rubino: Lo sperone nudo
Salario: Per noi due il paradiso
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Accidenti che ragazza
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Amore rosso con Marina Berti
Silver Cine: Il più comico spettacolo del mondo con Totò
Smeraldo: La spada del giustiziere (schermo panoramico)
Splendore: Giulio Cesare con M. Brando (schermo panoramico) (Ore 14,45 17,20 19,55 22,30)
Stadium: La maschera di cera con V. Price
Supercinema: La spada e la rosa (Ore 15 45 17,45 19,50 21,50)
Tirreno: Mizar con D. Addams
Trastevere: Nostra signora di Fatima
Trevi: Quo vadis? con R. Taylor
Trianon: Gli camminava nella notte
Trieste: La marea della morte con B. Stanwich
Tuscolo: I cinque segreti del deserto con F. Tone
Verbano: La ninfa degli Antipodi con E. Williams
Vittoria: La marea della morte con B. Stanwich
Vittoria Ciampino: Capitan Ardente

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Astoria, Atenula, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Mazzini, Manzoni, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Tuscolo, Trieste, Tirreno, Verbano. **TEATRI:** Commedianti, Rossini, Goldoni, Pirandello.

CON UNA SCATOLA DI
Zuppa di verdura concentrata PESCHIERA
IN POCHI MINUTI AVRETE PRONTA UNA SQUISITA MINESTRA DI VERDURE, RICCA DI ORTAGGI, GENUINA E GUSTOSA, COME FATTA IN CASA
L'ACCURATA CONFEZIONE GARANTISCE UN PRODOTTO PERFETTO, DELLA MASSIMA ECONOMIA
Ditta LUIGI PESCHIERA - BOLOGNA

Prossimamente in tutte le edicole:
"IL CONTEMPORANEO,,
Nuovo settimanale di scienze, lettere e arti
Diretto da Romano BILENCHI, Carlo SALINARI, Antonello TROMBADORI

OGGI - OGGI - OGGI
NEI CINEMA
RIVOLI e QUIRINETTA
Sua Altezza ha detto: NO!
il primo spettacolare MUSICAL italiano prodotto da MARCELLO ALBANI per la regia di
MARIA BASAGLIA
L'UNICA DONNA CHE IN TUTTO IL MONDO ABBIA DIRETTO UN FILM A COLORI
Sua Altezza ha detto: NO! Sua Altezza ha detto: NO!
FERRANIACOLOR
il film dell'eleganza della signorilità, del buon gusto
Sua Altezza ha detto: NO! Sua Altezza ha detto: NO!
FERRANIACOLOR
NEI CINEMA
RIVOLI E QUIRINETTA

Fra quanti giorni?
VEDRETE MADDALENA il film del cinquantenario TITANUS

CONSAR
Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27
Via Nomentana, 491 - S.R.L.
Per rinnovo locali di Via Appia Nuova 42-44
ULTIMI GIORNI DELLA GRANDE LIQUIDAZIONE
A prezzi sotto costo. Alcuni esempi:

PANTALONI PURA LANA	L.	1.350
GIACCHE FANTASIA	»	3.000
VESTITI PURA LANA	»	4.500
VESTITI POPELIN PURO MAKO	»	6.000
IMPERMEABILI PURO MAKO	»	6.200
PALETOT PURA LANA	»	8.000

N. B. - *Essendo la liquidazione di realizzo, non si effettuano Vendite Rateali, nè si accettano buoni di qualsiasi tipo*
SI VENDONO STIGLI - BANCONI E VETRINE
AUT C. C.

ANNUNCI SANITARI
DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie, Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre post-matrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.). Visite 8-12 e 16-18. Festivi 8-12. Non si curano veneree

STUDIO MEDICO **ESQUILINO**
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE
BANCHI

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12
Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1952

Dottor DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura scientifica delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 154.541 - Ore 8-20 Fest. 8-13

Dr. VITO QUARTANA
Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti. Palermo, Via Roma 457.